

Mosogno 17. MAGGIO 1983

Caro Fratello Giovanni, Franca e figli.

Grazie per le vostre notizie, vedo che sei in eruzione come il Etna, pieno di ispirazione e di lavori ciclopici. Ti invidio; io anche se sto lavorando abbastanza bene sento come se la mia vita stesse scorrendo per un grande vuoto. Forse è questo noioso, sporco capitalista paese che non posso sopportare.

Anche noi siamo liberi dal 15 luglio fino alla fine di agosto. Pensiamo che si potrebbe fare così: venite voi prima qui in treno, stiamo un paio di giorni assieme, poi noi partiamo anche in treno a Capo d'Orlando, così ci risparmiamo di trasportare le automobili, io vi presto la mia sui, e voi la vostra la. Dalla tua lettera non ho capito se tu Giovanni verresti anche tu, o se devi rimanere per i tuoi lavori a Capo d'Orlando. Comunque se te lo puoi permettere sarebbe bello se venivi anche solo per un paio di giorni, si potrebbe stampare assieme qualcosa negli studi della Galleria Flaviana.

Da quello che ci scrivi mi sembra che di non funzionare lo scambio, sarebbe meglio affittare come l'anno scorso l'appartamento da Musarra. Scrivi presto perché dovrei prenotare i posti per il viaggio, e anche l'appartamento da Musarra.

ti saluto a presto

PAUCO